



COMUNICATO STAMPA

Per la UIL non è un problema di risintonizzare i decoder quanto di risintonizzare le scelte politiche attorno al sistema di informazione ed alle logiche monopolistiche che sottintende - lo dichiara il Segretario generale UIL di Roma e Lazio Luigi Scardaone in merito all'introduzione del digitale terrestre- . .

Se questa è una "manovrina" per salvare rete 4, sarebbe cosa buona e giusta che i costi della "manovrina" se gli accollassero i beneficiari. Non si possono scaricare costi derivanti dal sistema pubblico radiofonico su incolpevoli cittadini, i quali già hanno pagato il canone rai ed ora sono costretti ad accollarsi un'ulteriore esborso per continuare a fruire di un servizio che hanno pagato anticipatamente. Se a questo indubbio danno, aggiungiamo anche la beffa che i fruitori del bonus di 50 Euro messo a disposizione per i "meno abbienti" saranno in larghissima parte gli evasori fiscali il quadro è completo. Ed è un quadro a tinte fosche che la dice lunga sul rapporto con la democrazia cui si fa sempre più a sproposito riferimento da parte di chi ci governa ed è, vuoi o non vuoi , parte interessata.

Roma, 15.06.09

Julia Armignacca

Ufficio Stampa Uil di Roma e del Lazio Via Cavour 108 00184 Roma Tel. 0648166324 3402226179 3453618030 Fax 064827250 E-Mail stampalazio@uil.it

